



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

DECRETO N. 900 del 15 SET. 2026

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 – Componente 4 – Investimento 2.1b. Approvazione Accordo, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, per la realizzazione del sub-investimento 2.1b “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”-“Intervento di difesa del suolo e di mitigazione del rischio idrogeologico in LAMA QUINTAVALLE a sud del centro abitato del Comune di POLIGNANO A MARE (BA)” -Codice ReNDIS 16IR456/G1- CUP: H29J21010520001 -Importo finanziamento € 10.000.000,00

Impegno dell'importo complessivo di € 6.739,20 per la liquidazione e il pagamento della fattura di quarto acconto emessa dalla ing. M.Barile, P.IVA 09063520721, relativa a competenze professionali per la prestazione di “Supporto al RUP per consulenza tecnico specialistica in materia idraulica e attività di monitoraggio e controllo dell'intervento” (CUP H29J21010520001 - CIG B7CB4FD716)

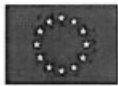
IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, concernente, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge, con modificazione, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, recante *“per l'espletamento delle attività previste nel presente articolo, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”*;

VISTO l'articolo 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO in particolare il comma 2 del citato articolo 7 del Decreto Legge n. 133 del 2014, che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità,



COMMISSARIO DI GOVERNO **per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia**

la contabilità speciale e i poteri, di cui all'art. 10 del decreto Legge n. 91 del 2014;

- VISTO** il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- VISTO** il *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”* (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»* e, in particolare, l'articolo 8 ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo; ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;
- VISTO** il D.P.C.M. 7 dicembre 2021, recante *«Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR»*;
- VISTO** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTA** la Missione 2 – Componente 4 – sub-investimento 2.1b *“Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”* incluso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza del costo complessivo di euro 1.200 milioni, che comprende interventi di cui alle lettere d) ed e) dell'articolo 25 comma 2 del decreto legislativo n. 1 del 2018, volti a incrementare la resilienza delle comunità locali nelle aree colpite da eventi calamitosi, nonché al ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate e delle attività economiche e produttive pubbliche, dei beni culturali e paesaggistici e del patrimonio edilizio pubblico;
- VISTO** il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) che ha suddiviso le risorse in 400 milioni di euro per “progetti in essere” ovvero per l'originaria finalizzazione “a rendicontazione”, e 800 milioni di euro per la realizzazione di “nuovi progetti”, da individuare nell'ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) ed e) del comma 2 dell'art. 25 del D. Lgs. n.1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;



COMMISSARIO DI GOVERNO **per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia**

- VISTO** il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*, ed in particolare l'articolo 22 che, relativamente alla quota di 800 milioni destinati a nuovi progetti, ha previsto, tra l'altro, l'adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, mediante il quale si provvede all'assegnazione e al trasferimento delle risorse finanziarie alle Regioni e PP.AA. entro il 31 dicembre 2021, sulla base dei piani definiti d'intesa tra il citato Dipartimento e i suddetti Enti territoriali, nel rispetto dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016;
- VISTE** le note del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/48239 e n. DIP/51100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021, con cui sono state condivise, tra le altre, le indicazioni sulla ripartizione delle risorse relative ad ambedue le quote, nonché la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone assegnata, che prevede la pubblicazione dell'atto/degli atti di approvazione del piano/dei piani degli interventi entro il 31 dicembre 2021;
- CONSIDERATO** che con la predetta nota del 9 novembre il Dipartimento della Protezione Civile ha avviato l'attività di ricognizione sul territorio finalizzata all'elaborazione, entro i termini previsti, di un elenco di macro-interventi “nuovi”, organizzati per territorio ed evento emergenziale di riferimento, rientranti nelle tipologie di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, da predisporre secondo un ordine di priorità e per un ammontare complessivo pari almeno alla somma assegnata a ciascun territorio, stabilita per la regione Puglia pari ad € 50.639.316,27;
- VISTA** la nota del Presidente della Regione Puglia prot. n. 2326/sp del 30 novembre 2021, come integrata dalla nota prot. n. 2767 del 17 dicembre 2022, con cui è stata trasmessa la proposta di piano dei “nuovi” interventi, secondo il format predisposto dallo stesso Dipartimento della Protezione Civile e allegato alla richiamata nota prot. n. DIP/51100, corredata dalle informazioni identificative e dagli elementi di maggior dettaglio richiesti dal competente Dipartimento per le vie brevi;
- VISTA** la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n.5968/2021, con cui è stata approvata la proposta di piano dei “nuovi progetti”, come da Allegato 1 alla stessa nota, individuati con numero progressivo da 1 a 12, per un importo complessivo di € 50.639.316,27;
- VISTA** la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. 9215 del 03 marzo 2022, con cui, allo scopo di procedere con una programmazione unitaria ed omogenea del lavoro delle Regioni e PP.AA., è stata richiesta la definizione di dettaglio dei progetti proposti dalla Regione Puglia;
- VISTA** la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. 12389 del 21 marzo 2022, acquisita al prot. della Struttura Commissariale al n. 1295/2022, con cui è stato richiesto di accompagnare la proposta degli elenchi degli interventi con una relazione di dettaglio utile a fornire tutti gli elementi riscontranti delle particolarità del PNRR;



COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

VISTA la nota prot. n. 736 del 08 aprile 2022, con cui è stata trasmessa la tabella contenente la proposta aggiornata dei "nuovi progetti, in uno alla relazione tecnica di dettaglio richiesta, per un ammontare complessivo pari al limite del finanziamento concesso alla Regione Puglia sulla base del riparto (pari a € 50.639.316,27);

DATO ATTO che tutti gli interventi proposti devono rispettare il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH, "do no significant harm"), così come anticipato con la nota del 25 novembre 2021, prot. n. DIP/51100 e, in ultimo con la nota prot. n. 53687 del 10 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la nota prot. n. 2326/sp è stato comunicato che è il Presidente della Regione Puglia il soggetto che si occuperà del coordinamento di tutte le attività per l'attuazione del PNRR relativamente alla quota della misura 2, componente 4, nella sua qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 36 ter della L. 108/2021, avvalendosi del Soggetto Attuatore e della struttura commissariale esistente per le attività relative i "nuovi interventi";

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi di cui all'Allegato 1 alla nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, come aggiornato dall'elenco di cui alla nota prot. n. 736 del 08 aprile 2022, da finanziare a valere sulle risorse della missione 2, componente 4, del PNRR, nel limite di € 50.639.316,27, di competenza del Commissario di Governo, è ricompreso l' "Intervento di difesa del suolo e di mitigazione del rischio idrogeologico in LAMA QUINTAVALLE a sud del centro abitato del Comune di POLIGNANO A MARE (BA)" - Codice ReNDIS 16IR456/G1 - CUP: H29J21010520001 per un importo del finanziamento di € 10.000.000,00;

VISTO il precedente decreto commissariale n. 921 del 25/09/2023 con il quale si è provveduto all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato nel Comune di Polignano (BA) denominato:

"Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 - Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 - D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017. Sistemazione idraulica Lotto n. 2 "Mitigazione del rischio idrogeologico in Lama Quintavalle a sud del centro abitato nel Comune di Polignano a mare (BA)" - Codice ReNDIS 16IR456/G1 - CUP: B36C18000520001 avente quadro economico di € 10.000.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 945 del 02/10/2023 con il quale si è formalizzata la nomina del Responsabile Unico del Progetto di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 nella persona dell'allora Soggetto Attuatore ing. Raffaele Sannicandro e contestualmente si è deciso di contrarre e di ricorrere alla procedura di gara aperta, prevista dall'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'intervento denominato *"Intervento di difesa del suolo e di mitigazione del rischio idrogeologico in lama Quintavalle a sud del centro abitato del Comune di Polignano a Mare"* Codice ReNDIS 16IR456/G1;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1053 del 07/11/2023 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Gen. Salvatore Refolo è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione



COMMISSARIO DI GOVERNO **per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia**

del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1043 del 31/10/2023 con il quale è stata nominata la commissione di gara;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1143 del 12/12/2023, con il quale si è proceduto all'individuazione ed alla nomina del nuovo Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, in sostituzione dell'ing. Raffaele Sannicandro, nella persona dell'ing. Giuseppe Sterlacci;

CONSIDERATO che i lavori di cui all'intervento in oggetto sono volti a mitigare il rischio idrogeologico del territorio del Comune di Polignano a Mare (BA), che tali lavori rivestono carattere di particolare urgenza in relazione alla peculiare natura delle opere da realizzarsi, giacché finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza e alla salvaguardia della pubblica incolumità;

VISTO il D. Lgs 36/2023 denominato nuovo "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 del 2020;

VISTO il Decreto Commissariale n. 615 del 24/07/2024 con cui si aggiudicava l'appalto "Intervento di difesa del suolo e di mitigazione del rischio idrogeologico in LAMA QUINTAVALLE a sud del centro abitato del Comune di POLIGNANO A MARE (BA)" - Codice ReNDIS 16IR456/G1 - CUP: H29J21010520001 all'operatore economico "I.GE.CO. - Impresa Generali Costruzioni S.r.l. Unipersonale" con sede legale in Viale Gramsci 5 - 04100 - Latina - P. IVA e Cod. Fisc. n. 00277730594, che ha formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa con un **ribasso percentuale del 25,45 %** (venticinque/45 per cento) sull'importo complessivo pari a € 6.769.890,00 di cui € 4.715.704,98 per importo lavori soggetti al ribasso, € 171.600,00 per importo della sicurezza e € 1.882.585,02 per importo della manodopera non soggetti a ribasso, oltre IVA, che ha determinato un **importo contrattuale pari a € 5.569.743,08** (cinquemilionicinquecentosessantanovemilasettecentoquarantatre/08) di cui € **3.515.558,06** (tremilionicinquecentoquindicimilacinquecentocinquantotto/06) per importo lavori, € **171.600,00** (centosettantunomilaseicento/00) per importo della sicurezza e € **1.882.585,02** (unmilioneottocentottantaduemilacinquecentoottantacinque/02) per importo della manodopera, oltre IVA nei termini di legge ed offrendo un tempo di esecuzione pari a 425 gg su una base asta di 531 gg;

VISTO l'art. 225, comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023 che recita: *"In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio,*



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMMISSARIO DI GOVERNO **per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia**

dell'11 dicembre 2018," che quindi devono ritenersi ancora vigenti le disposizioni di cui all'art. 8 del Decreto semplificazioni D.L. 76/2020;

VISTO il contratto d'appalto sottoscritto con l'impresa "I.GE.CO. - Impresa Generali Costruzioni S.r.l. Unipersonale" P.IVA. 00277730594 con sede legale in Latina (LT) – Viale Gramsci n. 5, registrato al n. 4544 il 11/09/2024 presso l'Agenzia delle Entrate-Direzione Provinciale di Bari-Ufficio Territoriale di Bari;

VISTO il verbale di consegna dei lavori intervenuta in data 16 settembre 2024 previa autorizzazione del RUP, ratificato al prot. n. 4635 del 17/09/2024;

VISTO il Decreto Commissariale n. 878 del 18/10/2024, con il quale si è proceduto all'individuazione ed alla nomina del nuovo Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, in sostituzione dell'ing. Giuseppe Sterlacci, nella persona dell'arch. Carmela D'Onghia;

VISTA la risposta n. 184/2022 dell'Agenzia delle Entrate relativa al trattamento IVA applicabile agli interventi per l'esecuzione di opere finalizzate alla mitigazione del rischio idrogeologico;

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 136 del 17/04/2018 in merito all'applicazione dell'aliquota IVA al 10% per interventi di salvaguardia dell'incolumità delle persone, dei centri abitati, delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie degli abitati;

DATO ATTO dell'applicabilità dell'IVA in misura agevolata (dieci per cento) alla fattispecie in questione riconducibile a opere di salvaguardia di centri abitati di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed f) del DPR n. 380/2001;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06.05.2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e ss.mm.ii., il Prof. Ing. Gennaro Ranieri, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e alla gestione della relativa contabilità speciale;

VISTO il Decreto commissariale n. 404 del 21/05/2025 con il quale si è provveduto all'impegno, liquidazione e pagamento della somma complessiva di euro 1.256.521,67 a favore dell'impresa I.GE.CO – Impresa Generali Costruzioni Srl Unipersonale per il lavori effettuati a tutto il 04/04/25 (SAL n.1);

VISTO il Decreto commissariale n. 629 del 24/09/2025 con il quale si è provveduto all'impegno, liquidazione e pagamento della somma complessiva di euro 1.252.018,04 a favore dell'impresa I.GE.CO – Impresa Generali Costruzioni Srl Unipersonale per il lavori effettuati a tutto il 8/07/2025 (SAL n. 2);

VISTO il Decreto commissariale n. 579 del 30 giugno 2025 con cui viene revocato il decreto n. 941 del 2/11/2024, in quanto ritenuta inammissibile per la tipologia di finanziamento PNRR la spesa per il funzionamento della struttura commissariale (voce B7.2 del Quadro economico) di cui al DPCM 20/7/2011;

VISTO che con il Decreto n. 626 del 17/07/2025 di rimodulazione del quadro tecnico-economico post gara lavori, viene introdotta la voce di spesa relativa alla "Struttura stabile di supporto al RUP" prevista dall'art. 15, comma 6, del codice, allo scopo di fornire supporto tecnico e specialistico



COMMISSARIO DI GOVERNO ***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia***

al RUP, soprattutto in considerazione della particolare complessità dell'appalto che richiede valutazioni e competenze altamente specialistiche;

- VISTO** il decreto n. 681 del 5 agosto con cui viene affidato l'incarico di supporto al RUP per la consulenza tecnico specialistica in materia di idraulica e per l'attività di monitoraggio e controllo dell'intervento all'ing. M. Barile, ingegnere civile -idraulico, PI 09063520721 con sede in [REDACTED], pec marta.barile@ingpec.eu;
- VISTO** il contratto/disciplinare di incarico sottoscritto in data 4/09/2025 prot.n 1823 con Ing. Marta Barile codice fiscale [REDACTED], con studio in [REDACTED], iscritto all'Ordine degli ingegneri di Bari, P.IVA 09063520721, per la prestazione di *"Supporto al RUP per consulenza tecnico specialistica in materia idraulica e attività di monitoraggio e controllo dell'intervento"*;
- VISTO** il decreto n. 849 del 2/10/2025 con cui è stato liquidato l'acconto dell'importo di € 3.240,00 oltre Cassa del compenso spettante alla Ing. Marta Barile, P. IVA 09063520721, affidataria dell'incarico di *"Supporto al RUP per consulenza tecnico specialistica in materia idraulica e attività di monitoraggio e controllo dell'intervento"*, a titolo di acconto per competenze professionali maturate in relazione all'avanzamento dei lavori come previsto all'art. 9 del contratto sottoscritto in data 4/09/2025;
- VISTO** il decreto n. 1039 del 20/11/2025 con cui è stato liquidato il secondo acconto *dell'importo di € 6.480,00 oltre cassa*, del compenso spettante alla Ing. Marta Barile, P. IVA 09063520721, affidataria dell'incarico di *"Supporto al RUP per consulenza tecnico specialistica in materia idraulica e attività di monitoraggio e controllo dell'intervento"*, a titolo di acconto per competenze professionali maturate in relazione all'avanzamento dei lavori come previsto all'art. 9 del contratto sottoscritto in data 4/09/2025;
- VISTO** il Decreto commissariale n. 1092 del 15/12/2025 con il quale si è provveduto all'impegno, liquidazione e pagamento della somma complessiva di euro 1.272.297,83 a favore dell'impresa I.GE.CO – Impresa Generali Costruzioni Srl Unipersonale per i lavori effettuati a tutto il 25/11/2025 (SAL n.3);
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 20 del 16/01/2026 di autorizzazione al subappalto ex art. 119, comma 16 del D.Lgs 36/2023 per l'esecuzione dei lavori di *"realizzazione di parte della viabilità di servizio e delle rampe di accesso al canale, degli scolli per la raccolta delle acque meteoriche, compresa la fornitura dei materiali, e scavo per canaletta trapezoidale"*, riconducibile alla categoria OG3, per un importo netto presunto di € 98.898,90 (in lettere euro novantottomilaottocentonovantotto/90) di cui € 3.898,90 (in lettere euro tremilaottocentonovantotto/90) per oneri di sicurezza, IVA come per legge;
- VISTO** il provvedimento del RUP prot. n.257 del 11/02/2026 con il quale, a seguito della richiesta di proroga dei termini contrattuali presentata dall'Impresa I.GE.CO – Impresa Generali Costruzioni Srl Unipersonale e della relazione favorevole del Direttore dei Lavori prot. n. 280 del 22/01/2026, è stata concessa la proroga del termine di ultimazione dei lavori per n. 90 giorni naturali e consecutivi, fissando conseguentemente la scadenza contrattuale per l'ultimazione delle opere alla data del 16/05/2026;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 184 del 05/03/2026 di approvazione della Perizia di Variante n.1 in uno alla rimodulazione del QTE, approvazione dello schema di atto di sottomissione e verbale concordamento nuovi prezzi;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO DI GOVERNO ***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia***

- VISTO** l'Atto di sottomissione sottoscritto in data 25/03/2026 per un importo di lavori di perizia in aumento di 320.665,35 oltre € 85.795,08 per incremento importo della sicurezza non soggetta a ribasso, € 146.090,58 per importo della manodopera non soggetta a ribasso. Ciò ha determinato un incremento complessivo dell'importo contrattuale di € 552.551,01 pari al 9.92% passando dall'importo di €5.569.743,08 ad un nuovo importo di €6.122.294,09, di cui € 3.836.223,41 per lavori a corpo, € 2.028.675,60 per manodopera ed € 257.395,08 per oneri totali della sicurezza;
- CONSIDERATO** che con la Perizia di Variante n.1 è stata disposta una novazione dei termini contrattuali di 40 giorni naturali e consecutivi a seguito delle modifiche introdotte nel rispetto dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023, fissando conseguentemente la scadenza contrattuale per l'ultimazione delle opere alla data del 25/06/2026;
- VISTO** il Decreto commissariale n. 242 del 25/03/2026 e il Decreto Commissariale n. 298 del 14/04/2026 con il quale si è provveduto all'impegno, liquidazione e pagamento della somma complessiva di euro 1.333.708,36 a favore dell'impresa I.GE.CO – Impresa Generali Costruzioni Srl Unipersonale per i lavori effettuati a tutto il 09/03/2026 (SAL n.4);
- VISTO** il decreto n. 339 del 28/04/2026 con cui è stato liquidato il terzo acconto *dell'importo di € 6.480,00 oltre cassa*, del compenso spettante alla Ing. Marta Barile, P. IVA 09063520721, affidataria dell'incarico di "Supporto al RUP per consulenza tecnico specialistica in materia idraulica e attività di monitoraggio e controllo dell'intervento", a titolo di acconto per competenze professionali maturate in relazione all'avanzamento dei lavori come previsto all'art. 9 del contratto sottoscritto in data 4/09/2025;
- VISTO** il Decreto Commissariale n.535 del 12/06/2026 di approvazione della Perizia di Variante n.2 in uno a rimodulazione del QTE, approvazione dello schema di atto di sottomissione e verbale concordamento nuovi prezzi;
- VISTO** l'Atto di Sottomissione sottoscritto il 29/06/2026 per un importo di lavori di perizia in aumento di 50.028,51 oltre € 16.085,73 per importo della manodopera non soggetta a ribasso. Ciò ha determinato un incremento complessivo dell'importo contrattuale di € 66.114,24, pari all'1,08% dell'importo contrattuale di perizia di variante n.1 e all'11,11% dell'importo contrattuale originario, passando dall'importo di € 6.122.294,09 ad un nuovo importo di € 6.188.408,33, di cui € 3.886.251,92 per lavori a corpo, € 2.044.761,33 per manodopera ed € 257.395,08 per oneri totali della sicurezza;
- VISTO** che con la Perizia di Variante n.2 è stata disposta una novazione dei termini contrattuali di 5 giorni naturali e consecutivi a seguito delle modifiche introdotte nel rispetto dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023, fissando conseguentemente la scadenza contrattuale per l'ultimazione delle opere alla data del 30/06/2026, termine inderogabile stante le scadenze imposte dal PNRR;
- VISTI** i Decreti Commissariali n. 622 del 29/06/2026 e n. 640 del 30/06/2026 di rimodulazione del QTE e impegno delle somme non liquidate;
- VISTA** la nota acquisita al protocollo n. 3401 del 30/06/2026, con la quale l'impresa I.GE.CO. srl ha comunicato l'ultimazione delle lavorazioni principali, precisando che restano da eseguire esclusivamente lavorazioni residuali di completamento;
- VISTO** il Certificato di ultimazione dei lavori (prot. n. 3424 del 01/07/2026) con il quale il Direttore dei Lavori ha certificato l'ultimazione dei lavori in data 30/06/2026 assegnando all'impresa I.GE.CO srl il termine di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi per il completamento delle



COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

- suddetta lavorazioni residuali, non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dell'intervento;
- VISTA** la nota prot. 3490 del 02/07/2026 con la quale il RUP ha trasmesso l'attestazione di chiusura dell'intervento *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 - Componente 4 – Investimento 2.1b. Approvazione "ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15, DELLA LEGGE 241/1990 PER LA REALIZZAZIONE DEL SUB-INVESTIMENTO 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico". "Intervento di difesa del suolo e di mitigazione del rischio idrogeologico in LAMA QUINTAVALLE a sud del centro abitato del Comune di POLIGNANO A MARE (BA)" - Codice ReNDIS 16IR456/G1"*;
- VISTO** il Decreto commissariale n. 794 del 30/07/2026 con il quale si è provveduto alla liquidazione e pagamento della somma complessiva di euro 1.249.905,43 a favore dell'impresa I.GE.CO – Impresa Generali Costruzioni Srl Unipersonale per i lavori effettuati a tutto il 30/06/2026 (SAL n.5);
- DATO ATTO** del verificarsi delle condizioni per la corresponsione del **quarto acconto sul compenso spettante alla Ing. Marta Barile, P. IVA 09063520721, affidataria dell'incarico di "Supporto al RUP per consulenza tecnico specialistica in materia idraulica e attività di monitoraggio e controllo dell'intervento"**;
- DATO ATTO** della disponibilità economica sulla contabilità speciale n. 5585 appositamente istituita presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari;
- ACQUISITA** la fattura n. 20 del 3 settembre acclarata al protocollo della Struttura Commissariale n. 4656 del 7/09/2026, dell'importo complessivo di **€ 6.739,20** di cui € 6.480,00 per compensi professionali, € 259,20 per contributo Cassa Previdenza (4%) ed esente IVA (22%), emessa dal professionista ing. M. Barile, P.IVA 09063520721 a titolo di competenze professionali relative alle attività di **"Supporto al RUP per consulenza tecnico specialistica in materia idraulica e attività di monitoraggio e controllo"** dell'intervento in oggetto;
- VISTA** la dichiarazione sostitutiva relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari" ex art. 3 Legge 136/2010 in relazione ai pagamenti corrispondenti alle varie fasi di esecuzione dell'appalto, resa dalla ing. M. Barile e depositata in atti (acclarata al prot.n.4631 del 7/09/2026);
- VISTA** la polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale dello stesso Professionista, a copertura dei rischi derivanti dall'esercizio dell'attività connessa all'incarico in oggetto (art. 9, co. 4, legge n. 27/2012; art. 5. D.P.R. n. 137 del 14 agosto 2012), in corso di validità, unitamente alla relativa quietanza di pagamento, come da atti d'Ufficio (acclarata al prot.n. n.4631 del 7/09/2026);
- ACQUISITA** d'ufficio l'attestazione di regolarità contributiva dell'ing M. Barile rilasciata dall'ente INARCASSA con comunicazione pec del 9/09/2026 registrata al protocollo al n. 4719;
- DATO ATTO** che la verifica a carico del suddetto soggetto beneficiario prevista ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/197 sarà effettuata prima del pagamento;
- RICHIAMATE** le disposizioni di cui al D.L 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO DI GOVERNO **per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia**

RITENUTO di dover provvedere all'impegno, alla liquidazione e al pagamento dell'importo complessivo di € 6.739,20 in relazione alla fattura n. 10 del 15/04/2026 emessa dalla ing. M.Barile, P.IVA 09063520721 a titolo di secondo acconto della prestazione di **Supporto al RUP per consulenza tecnico specialistica in materia idraulica e attività di monitoraggio e controllo** dell'intervento in oggetto, in riferimento all'avanzamento lavori a tutto il 30/06/2026;

Per tutto quanto sopra premesso e considerato,

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Art. 2

Nell'ambito degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico finanziati a valere sulle risorse PNRR, ed in particolare dell'intervento codice ReNDiS 16IR456/G1 denominato **"Intervento di difesa del suolo e di mitigazione del rischio idrogeologico in LAMA QUINTAVALLE a sud del centro abitato del Comune di POLIGNANO A MARE (BA)"**CUP: H29J21010520001 di liquidare la somma di **€ 6.739,20** per il pagamento della fattura n. 20 richiamata in premessa, *già impegnata con decreto del 29/06/2026 n. 622*, emessa dall'ing. M.Barile, P.IVA 09063520721, a titolo di quarto acconto della prestazione di **"Supporto al RUP per consulenza tecnico specialistica in materia idraulica e attività di monitoraggio e controllo dell'intervento"** che trova copertura tra le somme a disposizione del quadro economico approvato con decreto n. 626 del 17/07/2025 alla voce B7.2.

Art. 3

di procedere alla liquidazione e il pagamento della somma di **€ 6.739,20**, a favore della ing. M.Barile, P.IVA 09063520721, con mandato diretto sul conto corrente di cui alla dichiarazione resa dalla medesima Professionista e depositata in atti.

Art. 4

La spesa complessiva di cui al presente decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, appositamente istituita presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari, intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, e trova copertura nell'ambito delle somme a disposizione della Stazione appaltante tra le opportune voci del quadro economico rimodulato con il Decreto Commissariale n. 626/2025 richiamato in premessa.

Art. 5

Di notificare il presente atto all' Ing. Marta Barile (marta.barile@ingpec.eu) ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Art. 6

Di trasmettere il presente provvedimento per competenza e/o dovuta conoscenza ai seguenti



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

soggetti: Servizio di Ragioneria dell'Ufficio del Commissario di Governo, RUP (arch. Carmen D'Onghia), all'Ing. Maria Di Modugno (maria.dimodugno7716@pec.ordingbari.it).

Art. 7

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale (<https://www.dissestopuglia.it>), ai sensi della normativa vigente.

Art. 8

Di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

II RUP
Arch. C. D'Onghia



IL SOGGETTO ATTUATORE
(Prof. Ing. Gennaro Rahieri)